



## **Disciplinare di utilizzo aree cani comunali ( aree di sgambamento)**

### **ART.1 - INDIVIDUAZIONE AREE CANI**

Il presente disciplinare riguarda l'utilizzo di tutte le aree comunali adibite alla sgambatura dei cani.

L'elenco e la mappa con georeferenziazione delle aree cani è parte integrante del presente disciplinare.

L'elenco e la mappa con l'aggiunta di eventuali nuove aree cani potrà essere aggiornato con Determina Dirigenziale alla fine dei lavori.

### **ART. 2 - NORME COMPORTAMENTALI**

Di seguito le norme comportamentali da rispettare nelle aree cani comunali:

- 1) L'accesso all'area pubblica riservata alla sgambatura dei cani è sempre consentito salvo chiusure temporanee nei periodi di manutenzione, disinfestazione e disinfezione o in caso di pericolo o calamità naturali resi noti mediante l'affissione di apposita segnaletica o con avviso pubblico.
- 2) L'area è da considerarsi spazio dedicato esclusivamente alla sgambatura e ricreazione dei cani; pertanto al fine di garantirne la sicurezza e corretta funzionalità, l'accesso all'area è riservato esclusivamente ai proprietari/detentori di cui al successivo punto 3).
- 3) L'accesso è consentito a tutti i cittadini in possesso di cani regolarmente iscritti all'anagrafe canina nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti in materia e delle leggi preposte.
- 4) È vietato l'accesso ai cani che hanno già morso e/o aggredito e che sono stati raggiunti da provvedimenti restrittivi. Non introdurre comunque cani aggressivi o evitarne l'ingresso se sono presenti altri cani.
- 5) Il proprietario/detentore è unico responsabile dei danni causati a persone e animali e cose provocati dalla permanenza sua e del cane accompagnato, nell'area di sgambatura.
- 7) Nell'area riservata i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente sotto il vigilante controllo del proprietario/detentore, che deve evitare che i cani costituiscano pericolo per le persone, cose o per gli altri animali: a tale fine deve essere presente anch'egli all'interno dell'area. Il proprietario deve vigilare affinché il cane durante la permanenza nell'area cani non arrechi danno alcuno all'arredo presente, così come al patrimonio arboreo e arbustivo e con particolare riguardo alle recinzioni di delimitazione dell'area cani.
- 8) L'accompagnatore, così come previsto per tutte le aree urbane e di uso pubblico, deve raccogliere gli escrementi del cane con idonei involucri o sacchetti, che deve avere con sé, e riporli chiusi negli appositi contenitori getta rifiuti (anche per evitare l'eventuale trasmissione di malattie parassitarie). Reg. Polizia Urbana Art. 40 comma
- 9) Il proprietario/detentore deve entrare ed uscire dall'area con l'animale al guinzaglio.
- 10) Il cancello, deve sempre essere mantenuto chiuso.
- 11) Dentro l'area i cani possono essere lasciati liberi da guinzaglio purché sotto il controllo dell'accompagnatore.

- 12) È opportuno avere con sé la museruola che deve essere tenuta a portata di mano insieme al guinzaglio.
- 13) L'accesso è consentito solo a cani vaccinati e si consiglia l'utilizzo di idonei antiparassitari.
- 14) Evitare di far accedere nell'area, cani di sesso femminile nel periodo del calore, animali malati o convalescenti.
- 15) Su tutta l'area di sgambatura è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa o da guardia).
- 18) In tutta l'area è vietato introdurre mezzi motorizzati e biciclette, ad esclusione di quelli utilizzati per la manutenzione dell'area stessa da parte del personale addetto e autorizzato.
- 19) Deve essere consentita la verifica del cane da parte del servizio di vigilanza.
- 20) I bambini che accedono all'area devono essere sotto la supervisione di un adulto.

### **ART. 3 – RESPONSABILITA'**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti e danni a persone, cose o animali, derivanti dalla conformazione stessa dell'area in cui il proprietario/detentore di cani accede consapevole dello stato di fatto e delle strutture ivi esistenti.

Le responsabilità penali, civili ed amministrative per eventuali danni causati dai cani rimangono ad esclusivo carico dei rispettivi proprietari/detentori.

### **ART. 4 - CONTROLLI**

La Polizia Municipale e le guardie ecologiche volontarie e tutte le forze di polizia addette, ivi compreso il servizio veterinario per le parti di competenza, possono svolgere in qualunque momento controlli ed ispezioni all'interno delle aree di sgambatura dei cani nonché applicare sanzioni amministrative e/o accertamenti anche per le violazioni in merito alla gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia e il decoro delle aree pubbliche.

### **ART. 5 – TEMPI UTILIZZO**

Durante gli orari di maggiore affluenza i proprietari possono stazionare all'interno dell'area per un massimo di 30 minuti al fine di consentire a tutti i cittadini di poter usufruire degli spazi dedicati ai cani.

A riguardo si fa appello al senso di civico rispetto.

### **ART. 6 – VALIDITA'**

Il presente Disciplinare entra in vigore a seguito di approvazione da parte della Giunta comunale e contestualmente alla pubblicazione del presente atto

### **ART.7 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013 Ministero della Salute ed s.m.i concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani (proroga 9 agosto 2023)

Legge Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 16 "Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo."

Regolamento di Polizia urbana (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2020)

### **ART.8 – SANZIONI**

In violazione dell'Art.5 comma 4 lett. F della legge Regionale n.16 del 9 aprile 2024 che prevede "Il responsabile di un animale d'affezione è obbligato, in aggiunta a quanto espressamente disciplinato dalle leggi o da altre fonti normative: a garantire l'adeguato controllo dell'animale d'affezione, al fine di evitare rischi per la pubblica incolumità" viene applicata la sanzione prevista dall' Art. 37 comma 2 lettera a) da euro 300,00 ad euro 1.500,00;

In caso di violazioni accertate con atto definitivo alle norme del presente Disciplinare, il possessore/conduuttore potrà essere diffidato ad accedere con il cane all'area di sgambamento. In casi di immediato pericolo l'Organo di Polizia preposto al controllo potrà diffidare il possessore/accompagnatore ad allontanare immediatamente il cane dall'area di sgambamento per cani, con l'obbligo di non riportare lo stesso animale nell'area fino a decisione definitiva. Nel caso in cui il possessore/conduuttore non rispetti la diffida, si applica la sanzione amministrativa da € 250,00 a € 500,00.

Le violazioni di cui all'art. 40 del Regolamento di Polizia Urbana ai seguenti commi :

**4)** Chiunque detiene a qualsiasi titolo animali, di qualsiasi razza o specie, ha l'obbligo di adottare tutte le cautele affinché non procurino disturbo o danno o spavento a persone e cose, e siano sottoposti in ogni momento a custodia. Al detentore potrà essere ingiunto di allontanare l'animale molesto o di adottare le misure idonee ad evitare il disturbo.

**5)** In ambito urbano e luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso è vietato condurre cani o altri animali non detenendo, a cura del conduuttore, attrezzature o strumenti opportuni per rimuovere e contenere gli escrementi.

**6)** È fatto obbligo di raccogliere gli escrementi degli animali condotti qualora vengano depositati in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, ad eccezione per i non vedenti con cani guida e per le persone diversamente abili.

**7)** È fatto obbligo ai conduuttori di cani di portare al seguito un contenitore con acqua da utilizzare per ripulire le zone imbrattate dalle urine dei propri cani.

comportano una sanzione amministrativa da € 75,00 a € 450,00.

Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e del Capo I della Legge 24.11.1981, n. 689, per le violazioni alle norme di cui al presente disciplinare, fatte salve eventuali sanzioni stabilite da altre norme di legge e/o regolamenti, si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

Le violazioni sono accertate in base alle disposizioni che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative comunali.